Anno XII — N. 4261. Trieste, Venerdì 8 Settembre 1893 (I Edizione del mattino) Anno XII — N. 4261.

IL PICCOLO

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. Telefono N. 221.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 8/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie e Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

I russi in Francia. PARIGI 7. (B) In una riunione tenuta oggi i direttori de' giornali parigini decisero di organizzare feste popolari in onore degli ufficiali della squadra russa.

PARIGI 7. (N) A Tolone, si fanno già grandi preparativi per accogliere festosamente la squadra russa. Il consiglio comunale deliberò ad unanimità di costituirsi corporativamente, senza distinzione di partiti, in comitato dei festeggiamenti. Per le feste fu votato un credito illimitato. Il programma è stato elaborato dal prefetto marittimo di Tolone. La squadra francese del Mediterraneo andrà incontro alla squadra russa fino in alto mare e le farà scorta d'onore fino a Tolone. Il presidente Carnot si recherà a Tolone.

PARIGI 7. (N) Il governo francese ha invitato il governo russo a permettere che la squadra russa prenda parte alle manovre della flotta francese.

Il principe di Napoli alle manovre tedesche. PARIGI 7. (N) Quasi tutti i giornali continuano instancabilmente la campagna contro l'Italia e contro la rendita italiana, eccitando il publico a disfarsi di questa rendita per ridurla al livello del portoghese.

METZ 7. (N) L'imperatore assunse oggi il comando del sedicesimo corpo d'esercito rinforzato dalla divisione bavarese giunta dal Palatinato. Le manovre sono durate fino alle 11 e vi assistette anche il principe di Napoli.

La salute del Papa. ROMA 7. (N) Oggi si era diffusa la voce che il papa, in seguito ad una sincope, era aggravatissimo; altri lo facevano addirittura morto. Si aggiungevano fioretti analoghi; tutti ripetevano la voce e molti la credevano. I *reporters* corsero al Vaticano e verificarono che il papa, relativamente alla sua età, sta benissimo.

I discorsi politici. ROMA 7. (N) Giolitti pronuncerà il suo discorso a Dronero nella prima quindicina di ottobre. Di Rudinì, a quanto sembra, parlerà a Milano dopo Giolitti. Confermasi che verrà ultimo il discorso di Crispi a Palermo. Gli amici di Crispi dicono ch'egli attenda il discorso Rudinì per combatterlo e sconfessarlo. Assicurasi che ultimamente i moderati facessero delle pratiche per circuire Crispi, offrendosi di seguirlo senza accampare pretese.

Un borgomastro tedesco che non gioisce per Sedan. WIESBADEN 7. (N) Nell'anniversario di Sedan il borgomastro della città di Neustadt espose, invece della bandiera, foglie di tabacco avvolte in velo nero. Il governo procede contro il borgomastro.

Il processo Tanlongo. ROMA 7. (N) Sono giunte alla presidenza della Camera varie interrogazioni a Giolitti ed al ministro Santamaria circa l'istruzione del processo Tanlongo e sulla publicazione degli elenchi di nomi e documenti che non hanno alcuna attinenza con tale causa.

Milan Obrenovic. BELGRADO 7. (N) Corre qui voce che l'ex re Milan sia caduto ammalato a Parigi e che la regina Natalia sia stata telegraficamente chiamata al letto del marito.

Le manovre in Piemonte. BARGE 7. (N) Il re è qui giunto stamane, accompagnato da Pelloux e Cosenz. Ebbe una accoglienza entusiastica ed espresse alle autorità la sua gratitudine per tali manifestazioni. Salì poi sull'altura di San Quirico, alle cui falde s'appoggia a destra il primo corpo. Stamane il secondo corpo attaccò nuovamente il primo. L'azione si accentuò particolarmente in una nuova resistenza dietro la linea formata dal rivo Chiandone nella pianura verso Staffarda. Una brigata autonoma di cavalleria, addetta al secondo corpo, eseguì un brillante movimento verso Cavour.

Il segnale per il termine delle manovre fu sonato alle 10·20. Il re, sceso a Envie, si recò a visitare le truppe del secondo corpo proveniente da Salusso, ritardando il suo ritorno a Barge, dov'è giunto al tocco, acclamatissimo.

Qui si recò al Municipio, dove il sindaco gli lesse un indirizzo, al quale il re rispose, dicendosi commosso delle avute accoglienze. Presentategli le signore, il re si trattenne a conversare, finchè chiamato da insistenti applausi, si affacciò alla finestra a ringraziare. Si recò poi alla chiesa parrocchiale, dove trovasi il busto di Carlo Alberto.

Il re è ripartito per Pinerolo, dove si fermerà tutto domani. Stasera vi offre un pranzo alle autorità civili, domani un altro agli addetti militari esteri ed alle autorità militari. Stasera, nella residenza comunale di Barge, si è data una festa in onore del duca d'Aosta e del conte di Torino.

La rivoluzione al Brasile. ROMA 7. (B) L'agenzia *Stefani* annunzia che il ministro degli esteri del Brasile comunicò alle potenze estere che la squadra si ribellò contro il governo. Due navi da guerra italiane sono partite per Rio Janeiro.

Fratellanza italo-francese. HYERES 7 (B) Gli operai francesi ed italiani solennizzarono la chiusura della campagna del sale con una grande manifestazione di affratellamento italo-francese.

Le Assicurazioni in Italia. ROMA 7. (N) La *Tribuna* smentisce che il governo abbia intenzione di avocare a se, in monopolio, le Assicurazioni.

Il colera. LEOPOLI 7. (B) Bollettino del colera: Nella Galizia avvennero 5 casi di colera e 6 decessi.

MAGONZA 7. (B.) La podesteria rende noto che l'acqua del Reno è inquinata.

VIENNA 7. (B.) Secondo la *Wiener Abendpost* sembra che nella Bucovina il colera sia scomparso, però esiste ancora sempre il pericolo di una ricomparsa per messo d'una importazione dalla Russia, dalla Rumenia, dall'Ungheria o dalla Galizia.

BUDAPEST 7. (B.) Nelle ultime 24 ore sono avvenuti 35 casi di colera con 33 decessi.

ROMA 7 (B) Bollettino del colera: Negli ultimi giorni avvennero 19 casi e 18 decessi.

Imbriani osteggiato. ROMA 7. (N) La Commissione ordinatrice del banchetto ad Imbriani conferma di non essere riuscita a trovare un luogo coperto, essendovisi rifiutati i proprietari, il municipio e i locali publici. Il banchetto però si darà egualmente ai 17 corr. in luogo da destinarsi, magari allo scoperto.

Il primogenito dello czar. FRANCOFORTE 7. (N) Il fidanzamento del granduca ereditario russo con la principessa Sibilla d'Assia sarà publicato, trascorso che sia l'anno di lutto di questa.

L'Unione monetaria latina. BRUSSELLES 7. (N) Il *Patriot* annunzia che nella conferenza dell'Unione monetaria latina che si riunirà a Parigi ai 15 corr. si discuterà il totale scioglimento della Unione monetaria.

Le trasmigrazioni delle opere d'arte. GRAZ 7. (N) La vedova del generale Benedek ha legato in testamento, dopo la sua morte, alla pinacoteca provinciale *Johanneum* tutta la propria collezione di quadri, del valore di 60,000 fiorini.

La crisi dei carboni in Inghilterra. LONDRA 7. (B) Causa la mancanza di carboni, la ferrovia Midland ritirò dall'esercizio 80 treni e la ferrovia Manchester-Sheffield più di 50.

Movimento di prefetti. ROMA 7 (N) Le dimissioni di Senise, prefetto di Napoli sarebbero accettate. Gli succederebbe Municchi.

La Meridionale. VIENNA 7. (N) Negli scorsi otto mesi la Meridionale ha ottenuto un maggior incasso di 2 milioni e mezzo e può in ogni caso contare su di un risultato molto più favorevole per l'anno in corso.

Due signore annegate. OSTENDA 7. (N) Nei pressi di Dunkerque, due signore eleganti caddero in mare e ne furono tratte cadaveri. Non è stabilito se si tratti di suicidio o d'una disgrazia. Esse avevano seco un rilevante importo di denaro. Non si è potuto rilevare la loro identità.

RECENTISSIME.

Guglielmo in Lorena. - Il clero. - Gli Italiani in Germania. BERLINO 6. L'imperatore a Metz pronunciò un discorso alla tavola dei generali in cui disse: „Per avere anche tra i Lorenesi un reggimento che stia in immediata relazione con me, mi nomino capo del più giovane reggimento del mio esercito, del reggimento Lorenese N. 145." Secondo la *Vossische Zeitung* il vescovo di Metz pregò l'imperatore di non credere che il clero sia nemico dei tedeschi: „Il clero è eminentemente conservatore - disse - mira mediante la religione a fare morale il popolo." Il papa gli disse questo essere stato il soggetto del discorso avuto con l'imperatore. Il sovrano ringraziò, soggiungendo sapere che il papa è intento ad un lavoro sulla questione sociale. — La *Koelnische Zeitung* riferisce che molte centinaia d'operai italiani a Metz, incontrato l'imperatore, lo acclamarono. L'imperatore ordinò alla banda che sonasse la marcia reale eseguita tra nuovi evviva. L'indirizzo degli operai italiani fu presentato al principe di Napoli dal muratore Luigi Bertelli. L'indirizzo loda l'ospitalità germanica, la protezione del più possente e benevolo dei Governi. Prega il principe di far noti al re i sentimenti del loro amore alla patria, ed all'imperatore i sentimenti della loro riconoscenza. Il principe accettò ringraziando l'incarico.

Fece i suoi complimenti alla figliuola dell'architetto Becker la quale ha scritto l'indirizzo in bell'italiano.

Il principe di Napoli incaricò il signor Bertella, che capitanava la deputazione italiana recatasi ad ossequiarlo, di salutargli l'architetto Becker che impiega il maggior numero di operai italiani a Metz. — A Metz vi sono molte malattie, a causa della cattiva qualità del lardo adoperato per il rancio delle truppe e per il caldo eccessivo.

Dupuy in Italia. ROMA 6. Affermasi che il presidente del Consiglio dei ministri francesi, Dupuy, dopo passata la prossima settimana a Vichy, farebbe un viaggio all'estero e visiterebbe anche Venezia. Qualcuno attribuisce uno scopo politico a questo viaggio.

L'Italia alle manovre navali tedesche. GENOVA 6. L'on. Bettolo, capitano di vascello, comandante della corazzata *Re Umberto*, è partito oggi per Kiel per assistere alle manovre navali della flotta germanica. S'imbarcherà sulla nave ammiraglia *Baden* per assistere alle grandi manovre navali della squadra tedesca che si svolgeranno nel Baltico. L'ammiraglio von der Goltz avrà la direzione suprema delle manovre, che dureranno più di 25 giorni. La scelta fatta dal ministro della marina, nella persona dell'on. Bettolo, ha sodisfatto i circoli della marina militare, che si ripromettono una relazione completa e dettagliata, come soltanto può fare il forte ingegno e la pratica marinaresca dell'on. deputato di Genova. Dicesi che alla nomina non siano estranei gli uffici del principe Enrico di Prussia, che a bordo del *Savoia* e agli ufficiali che lo avvicinarono in Spezia ne parlò con caldo entusiasmo: bisogna ricordare che il principe Enrico visitò a Pozzuoli, pare, il *Re Umberto*, guidato da Bettolo, e assistè a Gaeta alla rottura del blocco della plancia della più bella corazzata d'Italia, che fra poco potremo ammirare nel nostro grande bacino. Il tenente di vascello cav. Eugenio Otto seguirà in Germania l'on. Bettolo.

La causa per il San Carlo. NAPOLI 6. Oggi la Corte d'appello ha rimandato a novembre, per isbaglio di procedura, la causa per il teatro San Carlo, tra l'impresario Musella e l'impresa Villani, che resterà quindi anche quest'anno padrone del teatro.

Il ministro Genala in giro. BERLINO 6. La *Freisinnige Zeitung* annunzia che il ministro dei lavori publici del regno d'Italia, Genala, giunto qui oggi, visiterà la *Charitè*, il più grande ospedale di Berlino, domani o dopodomani.

La signora scomparsa. MILANO 6. La scomparsa avvenuta giovedì in circostanze misteriose della signora Angela Colombo ved. Galli, notissima usuraia e danarosa, lasciò supporre ai parenti e alla stampa ch'essa fosse stata vittima di un ricatto. Oggi si seppe che la Colombo fu arrestata, avendo fatto firmare 20,000 lire di cambiali al diciottenne Conconi, figlio di un ricco imprenditore di Massaua. La Colombo in corrispettivo aveva dato al giovinotto lire 3000. Fatta una perquisizione al suo domicilio furono scoperte le tracce di altri affari consimili.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. - Ult. quarto. Leva il sole 5.35. Tramonta 6.21. — Oggi: Nativ. di M.V. — Domani: San Gorgonio. - Altezza barometrica: 762.9. Temperatura: 7 ant. 20.4 — 2 pom. 25.9. — Alta marea: 8.48 ant.; 8.0 pom. — Bassa marea — 2.29 ant.; 2.24 pom.

I viaggi del Lloyd al Brasile. Ci telegrafano da Vienna 7:

In seguito alla quarantena imposta dal governo brasiliano alle provenienze dall'Austria-Ungheria, il Lloyd austriaco s'è veduto costretto a modificare l'itinerario della sua linea brasiliana.

Nell'andata dunque, fino a nuove disposizioni, i piroscafi del Lloyd non toccheranno i porti di Pernambuco e Bahia, ma soltanto Santos e Rio Janeiro. Gli è che, siccome il porto isolato destinato dal governo brasiliano per incontarvi la quarantena giace fuori della rotta, i piroscafi del Lloyd, toccando i porti di Pernambuco e Bahia, subirebbero una perdita di tempo di 10 o 12 giorni. Del resto il Lloyd ha provveduto in altro modo alla congiunzione con quei due porti.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci sono pervenuti a favore della *Lega Nazionale*: Da Pia Rumignani e Domenico Monfalcon per il fausto loro matrimonio corone 8.

Alla Direzione centrale pervennero dal prof. Pietro Albertoni dell'Università di Bologna, direttore-medico dello Stabilimento idroterapico di Arta, per la Sezione adriatica, lire 53 elargite da alcuni bagnanti.

Un busto di Dante al Ginnasio comunale. Verso la metà del mese venturo Trieste avrà l'onore di ospitare per alcuni giorni lo scultore Ettore Ferrari, il quale verrà tra noi per concertarsi riguardo all'esecuzione di un'opera con cui si tratterebbe di dar nuovo decoro al nostro patrio Ginnasio. L'iniziativa, presa ancora qualche anno fa da un gruppo di studenti del Ginnasio comunale, tenderebbe ad ornare l'atrio di quell'istituto di un busto di Dante Alighieri. Il nobile pensiero trovò aderenti e vennero raccolti dei fondi. L'illustre artista sunnominato, al quale i promotori si rivolsero, accettò poi di buon grado l'incarico di eseguire il busto, rinunciando a qualsiasi compenso ed accettando soltanto la rifusione delle spese per il marmo e per il trasporto. E' una prova di disinteresse che segnaliamo con piacere, come con piacere registriamo il progetto degli studenti ginnasiali tendente ad ornare il patrio ginnasio dell'effige del divino poeta.

Il „Piccolo della Sera", causa la festa intermedia, si publicherà oggi verso il mezzodì.

Le corse d'oggi a Montebello. Ecco il programma della seconda giornata di corse che si svolgerà oggi alle 3½ pom. nell'ippodromo di Montebello:

Prima Corsa.
Corsa Isonzo. - Premio franchi d'oro 1700.

Per cavalli d'ogni età e paese. — Attaccati a Sulky. — I cavalli con un record di 1.39 al chilometro o peggiore partono dallo *Start*: per ogni migliore minuto secondo 25 metri di aggiunta. — Aggiunta massima metri 250. — Una sola prova. — Distanza metri 3218 (4 giri della pista): I. Premio fr. 800, II. premio fr. 400, III. premio fr. 300, IV. premio fr. 200. — Entratura fiorini 17, metà forfait.

1. **Figlar**, s. e. s. st. russo, Cav. Gaud. Tosi, m. 3218, giubba nera, berretto nero.
2. **Rodomonte**, 6 a. c. r. ital., Cesare Nannucci, m. 3218, giubba nera, berretto celeste-nero.
3. (5) **Rondello II.**, s. e. c. r. ital., Biagio Oppi, m. 3243, giubba bleu, berretto rosso.
4. **Conte Verde**, 8 a. st. g. ital., Ottavio Borgioli, m. 3293, giubba nera, berr. celeste-nero.
5. (3) **Primadonna**, 4 a. f. bs. ital., Biagio Oppi, m. 3343, giubba nera e maniche rosse, berretto rosso.
6. **Lubiesny**, 9 a. s. m. russo, Cav. Giorgio Fossi, m. 3343, giubba celeste, berretto celeste.
7. **Gruppo**, 8 a. s. s. ital. Barone Alberto Roggieri, m. 3368, giubba bleu, berretto bianco-bleu.
8. (9) **Bow Hill**, s. e. c. b. americano, Stud. Bolognese, m. 3368, giubba verde, berr. marrone.
9. (8) **Spofford**, s. e. c. m. amer., Stud Bolognese, m. 3418, giubba verde, berretto marrone.
10. **Valkyr**, s. e. f. b. amer., Società Antenore, m. 3468, giubba marrone, berretto rosso-marrone.

Seconda Corsa.
Prima prova della Corsa Internazionale Trieste - Premio franchi d'oro 2600.

Per stalloni e cavalle d'ogni paese, di anni 3. — Attaccati a Sulky. — Partita obligata. — Vincere due prove. — Distanza metri 1609 (due giri della pista): I. premio fr. 1200, II premio fr. 700, III premio fr. 400, IV premio fr. 300. — Entratura fiorini 26, metà forfait. — Dalle entrature e forfaits fr. 200 al quinto.

1. **Brianza**, f. b. ital., Carlo de Personali, giubba bleu, berretto rosso.
2. **Burrasca**, f. st. ital., Bar. Alberto Roggieri, giubba bleu, berretto bianco-bleu.
3. **Glascow**, s. b. ital., Luigi Lanza, giubba e berretto scozzese.
4. **Tandem**, s. b. ital., Società Antenore, giubba marrone, berretto rosso-marr.
5. **Anselmo**, s. s. ital. Giuseppe Lamma, giubba nera berretto rosso.
6. **Sicilia F.** f. bs. ital. Cav. Giorgio Fossi, giubba e berretto celeste.
7. **Istria**, f. b. aust. Comp. V. e S.ci, Giubba e berretto bianco e rosso.

Terza Corsa.
Corsa d'Incoraggiamento. - Premio franchi d'oro 800.

Per cavalli che non abbiano riportato in qualsivoglia occasione primi o secondi premi. — Una sola prova. — Distanza metri 2413.50 (3 giri della pista). — I. premio fr. 350, II premio fr. 200, III premio fr. 150, IV premio fr. 100. — Entratura f. 8, metà forfait.

1. **Leo**, 8 a. c. bs. Litorale, Federico Vannino, giubba e berretto verde-scuro.
2. **Satyr**, 4 a. s. g. ital, Carlo Hilleprand, giubba nera, berretto granata.
3. **Fortunato**, 3 a. s. bs. ital., Società Antenore, giubba marrone, berretto rosso-marrone.
4. **Monfalcone**, 4 a. c. b. Litorale, Cav. Gaud. Tosi, giubba nera, berretto nero.
5. **Volturno**, 7 a. c. s. ital., Rod. Schert, giubba rosso cupo, berretto rosso-verde.
6. **Ladislao**, 2 a. s. s. austr. Comp. V. e S.ci, giubba e berretto bianco-rosso.
7. **Pluto**, 6 a. c. b. lipizz. Adolfo Hauptmann, giubba rosa, berretto rosso.
8. (9) **Germana**, 4 a. f. b. d. austr., Conte Pietro de Roma, giubba e berretto rosa-bordò strisciato.
9. (8) **Priatsy II.**, 3 a. s. m. austr., Conte Pietro de Roma, giubba e berretto rosa-bordò strisciato.

Quarta Corsa.
Seconda prova della Corsa Internazionale Trieste.

Seguiranno quindi tutte quelle Prove che si rendessero necessarie per la „Corsa Internazionale Trieste."

Prima prova della Corsa di Pariglie (Handicap). Premio franchi d'oro 1500.

Per cavalli di qualunque età e paese. — Attaccati in pariglia ad americane. — Partita obligata. — Vincere due prove. — Distanza metri 2413.50 per ogni prova (3 giri della pista). — I. premio fr. 700, II. premio fr. 400, III. premio fr. 250, IV. premio fr. 150. — Entratura fiorini 15, metà forfait.

1. **Stella**, 6 a. f. st. ital., Edoardo Pessi, **Conte Verde**, 8 a. s. g. ital. Ottavio Borgioli, m. 2413.50, giubba nera, berretto celeste e nero.
2. **Emma**, 6 a. f. r. ital., **Clara**, 7 a. f. morokoff ital. Comp. V. e S.ci, m. 2413.50, giubba e berretto bianco e rosso.
3. **Sazzella**, 4 a. f. g. ital., Società Antenore, **Primadonna**, 4 a. f. bs. ital. Biagio Oppi, metri 2433.50, giubba marrone, berretto rosso marrone.
4. **Moscheneck**, s. e. s. m. russo, Carlo de Personali, **Rondello II**, s. e. c. r. ital., Biagio Oppi, m. 2453.50, giubba bleu, berretto rosso.
5. **Messalina** 7 a. f. m. ital., **Lucifero**, 5 a. s. b. ital., Barone Alberto Roggeri, m. 2483.50, giubba bleu, berretto bianco-bleu.

Seconda prova della Corsa di Pariglie.

Indi tutte quelle altre prove che si rendessero necessarie.

Al totalizzatore ogni prova verrà considerata come una corsa a parte.

NB. Un giro della pista metri 804.50 (½ miglio inglese). — Prima dal principio d'ogni Corsa verrà dato un segnale con la campana, dopo il quale verranno chiusi tutti gli accessi alla pista, e *nessuno potrà più attraversarla*.

Alla fine di ogni Prova e d'ogni Corsa si annunceranno i numeri dei cavalli vincitori e piazzati a mezzo di apposita tabella.

Le tribune dei I e II posti, a cominciare dalla quarta fila, sono accessibili gratuitamente a chiunque avrà prelevato il relativo viglietto d'ingresso di I e II posto.

***

Questo programma, che non esitiamo a dire magnifico, merita due parole di illustrazione. Anzitutto sarà bene tenere a mente che la giornata si apre con una corsa interessantissima e quindi per gli amatori è di somma importanza il non arrivare tardi. Infatti la corsa *Isonzo*, che nel programma generale della riunione figurava ultima della seconda giornata, per ragioni d'opportunità è stata messa al primo posto. Essa raccoglie dieci iscritti e avrà di sicuro non meno di otto partenti. Si può presagire, senza tema di errare, che in questa corsa ne vedremo delle belle. *Valkyr* che ha il numero 10, ha la massima distanza da percorrere; essa rende 250 metri al numero 1 che è *Figlar*, e 50 metri al numero 9 che è *Spofford*. In mezzo a questi vi sono altri 7 cavalli, pressochè tutti di prima forza, da oltrepassare, il che la costringerà a percorrere quasi sempre il giro largo. Però i giri da compiere sono quattro e la simpatica americana ha gambe e polmoni atti all'ardua impresa. Naturalmente l'osso duro sarà *Spofford*, il quale coi suoi cinquanta metri di vantaggio sulla forte competitrice, filerà via come una locomotiva, si mangerà in un boccone tutti gli altri e molto probabilmente arriverà primo al traguardo. Certo però che all'arrivo i suoi cinquanta metri di vantaggio su *Valkyr* saranno notevolmente assottigliati. Queste le previsioni più semplici e più logiche; è possibilissimo però che i risultati le sbugiardino completamente. Gli scommettitori sono avvertiti.

Della corsa internazionale *Trieste* ci siamo occupati ierlaltro; essa ci fornirà l'occasione di vedere alla prova 7 puledri di 3 anni, i migliori prodotti dell'annata, dei quali solo *Tandem* ed *Istria* ci sono noti.

Sulla *Corsa d'incoraggiamento* poco c'è da dire; naturalmente sono tutti cavalli di seconda forza, il che però non esclude che la corsa possa riuscire interessante, perchè, su per giù, le forze dei concorrenti saranno equilibrate. Vi troviamo inscritto un puledro di due anni, prodotto della scuderia triestina Comp. V. e soci, pel quale questa corsa sarà una specie di *criterium*, di cui gl'intelligenti e gli amatori non mancheranno di tenere il debito conto.

Finalmente la corsa di pariglie chiuderà brillantemente la giornata. Vediamo alcune giudiziose modificazioni apportate agli accoppiamenti, che potranno molto influire sull'esito della corsa. *Stella* accoppiata a *Conte Verde* farà senza dubbio ottima prova e *Rondello II*, sostituendo il vecchio *Arbace*, metterà *Moscheneck* in condizione di sviluppare tutti i suoi mezzi. Oltracciò la corsa è *handicap*, percui possiamo attenderci di vedere la gara accentuarsi vivamente all'ultimo giro.

Ed ora non resta che raccomandarsi alla *vielle barbe* di Giove Pluvio, perchè ci risparmi qualcuna delle sue sgradite sorprese.

La plaga di Sant'Andrea. Sappiamo di non dir cosa nuova, ma lo ripetiamo: la plaga di Sant'Andrea con il suo passeggio è una fra le prime bellezze naturali che alla città nostra vengano invidiate. Se in certe stagioni, un po' per la relativa distanza, un po' perchè attratta da altri passatempi, la nostra cittadinanza pare voglia dimostrare la verità del vecchio adagio *nemo propheta* anche per S. Andrea, la benemerita Società d'abbellimento invece non ha mai perduto di vista quel passeggio, del quale con i contributi del Comune, ha fatto una riviera amena e splendida nella sua vegetazione.

Ora la Società stessa si appresta ad aprire fra breve al publico il nuovo tratto del passeggio e per meglio ornarlo si rivolge ai proprietari di giardini ed orticoltori, perchè vogliamo inviarle in dono conifere ed arbusti sempreviví.

Le piante offerte e possibilmente elencate verranno accettate dal 10 corr., in poi dal guardiano del Giardino publico e dal colono Giacomo Zorzettig, vicolo S. Vito N. 130.

Abbiamo ferma fiducia che questo appello della operosa Società per l'abbellimento troverà un'accoglienza benevola nei nostri proprietari di giardini ed orticoltori e noi ne publicheremo di buon grado le offerte.

Stipendio scolastico. La soprastanza del Gremio farmaceutico apre il concorso ad uno stipendio universitario di f. 252, della fondazione Giacomo Miniussi, da conferirsi coll'anno scolastico 1893 94 e per la durata del corso farmaceutico, ad uno studente di farmacia. Per concorrere c'è tempo fino al 25 corrente.

Per le maestre. A Capodistria è aperto il concorso al posto di maestra di terza categoria per la scuola del Lazzaretto. Per produrre le istanze c'è tempo due settimane.

Per i medici. La podestaria di Muggia apre il concorso al posto di medico comunale coll'emolumento annuo di 1000 fiorini e indennità di viaggio di fiorini 200. Il concorso rimane aperto fino ai 10 p. v. ottobre.

Gite per mare. Oltre a quelle già annunciate, avranno luogo oggi, se il tempo sarà favorevole, le seguenti gite per mare:

Per Muggia col piroscafo *S. Marco*; partenza alle 10 ant.; ritorno alle 12½ meridiane.

Per Isola col *Risano*, partenza alle 3.30, ritorno alle 7,10 pomeridiane.

Per Capodistria col *Santorio*, partenza alle 3.30, ritorno alle 7.30 pomeridiane.

Chi ha smarrito un'ancora? Il Magistrato civico avverte che il giorno 22 luglio a. c. alla distanza di circa due miglia dalla linea retta formata dalla punta Ronchi a questo faro marittimo, fu ricuperata un'ancora con ceppo di legno della grandezza adatta ad un bastimento di 100 tonnellate, ed invita l'ignoto proprietario ad insinuarsi, provando debitamente il suo diritto, nel termine di un anno.

Società lagunare Grado-Aquileia. Gli azionisti di questa Società di navigazione si aduneranno a congresso addì 21 corr. alle 2 pom. nella sala del sig. Enrico Grignaschi a Grado.

In mare. Il bark a.u. *Leda*, cap. Botta, giunse ieri felicemente a Marsiglia, proveniente da Sevastopoli.

La moda che va e viene. Vi ricordate, signore gentili, del soave alessandrino di F. Coppèe? *Oh! les premiers baisers à travers la voilette!* Queste effusioni diventeranno più difficili, ahimè! se la recentissima moda sarà bene accolta. Le nuove velette sono in *tulle* bianco ricamato. Il volto scompare addirittura sotto lo intricato rabesco dei ricami. Addio lampo degli occhi, incarnato dell'epidermide, acceso vermiglio delle labbra! Le non belle soltanto guadagneranno coll'adozione di questa maschera impenetrabile. E, da qualche tempo, la moda è molto pietosa verso le brutte.

Piccolo incendio. Stanotte alle 12¼ veniva avvertito l'appostamento principale dei vigili che al N. 24 di via Media, nello stabilimento del sig. Osvaldella, erasi manifestato un piccolo incendio in un camino. Recatisi sopra luogo i vigili cogli ufficiali d'ispezione, riscontrarono trattarsi di ben poca cosa: un po' di fuliggine nel tubo d'un camino che aveva preso fuoco; il minuscolo incendio venne spento in poco d'ora ed ogni pericolo allontanato.

Ladri d'olio. Lo scorso luglio l'autorità di polizia veniva avvertita che nel magazzino della ditta Eisenstädter e C. in via del Torrente erano stati commessi parecchi furti d'olio da sconosciuti ladri. Il cancellista signor Tis, coadiuvato dagli agenti Decolle e Pira, si diede tosto a fare le relative indagini e il giorno 11 del detto mese, verso la mezza dopo mezzodì,

---

La signora dell'oro

(129)

— Guarda... guarda laggiù... a signora dell'oro...

— Che fosse diretta qui?

— E' lei... è lei certamente... laggiù... fra i cedri...

— Già... si direbbe sia lei... Ben fortunato il padrone... sapete che la si vede soltanto dove i filoni sono ricchi... dove l'oro va...

— Il suo nome lo dice.

— Non s'inganna mai... dove passa, bisogna frugar le viscere della terra, perchè il filone c'è sempre.

In quell'istante comparve Bernardo Leguilloux.

— Cosa vi occupa tanto? - chiese agli operai.

Un europeo più intelligente degli altri gli espose di che si trattava.

Bernardo scosse le spalle.

— E' una passa, una ladra o una donna di mal affare - fece energicamente.

Si udì un mormorio generale.

— Oh! Oh! esclamarono gli operai indignati.

Quello che aveva dato i particolari sulla signora dell'oro, seguitò:

— Forse può essere una passa, perchè ha uno sguardo vago, che sembra veder sempre delle cose soprannaturali... forse muta perchè nessuno l'ha mai udita parlare... ma ladra, ma donna di mal affare no e poi no!

— La signora dell'oro, coi bei capelli di argento, i lineamenti ancora freschi e puri, somiglia alla divina vergine Maria e non c'è uno fra noi che non senta desiderio di gettarsi ai di lei piedi e parlarle come ad una santa.

— E' vero, ma lo merita perchè se l'oro l'attira, c'è qualche altra cosa, che l'attira del pari; le malattie. Quando ci fu qui la febbre gialla quella santa donna si era duplicata triplicata. Andava dall'uno all'altro portando erbe, delle quali gli indiani le avevano fatto conoscere il potere vivificante e curava giorno e notte quanti ammalati poteva. Nulla le ripugnava, nulla lo faceva schifo.

— L'hai vista tu? - chiese Leguilloux.

— Ho fatto più che vederla. Fui da lei curato. Eravamo in trenta a languire nelle capanne, trenta che senza l'aiuto della santa, si sarebbe ridotti ormai polvere e vermi. E' da quella volta che tutti ci si farebbe a pezzi per lei e le votiamo un culto indicibile.

— Si sì... sarà... ma intanto voglio sorvegliarla da vicino e voi avanti, riprendete gli ordigni e al lavoro.

Gli operai si alzarono e si diressero verso il posto designato, lì dove un gran masso di quarzo già intaccato, lasciava scorgere le vene giallastre che lo intersecavano. Pochi metri più in là, c'era una donna in piedi appoggiata ad un altro masso.

Gli operai se la mostrarono a dito, mentre uno esclamava:

— Perbacco! Quel masso lì è tutto oro!

Renato Dangely che s'avanzava dalla parte opposta, udì quell'esclamazione.

Egli, malgrado il lavoro duro a cui si sobbarcava, non aveva punto cambiato, si era fatto di colorito un po' più bronzeo ed aveva pure acquistato tratti più energici.

Chiese a Bernardo chi fosse l'operaio che aveva parlato così.

— E' uno dei migliori operai, un liberato dal carcere, si chiama Gallet.

— Renato gli si avvicinò:

— Di' Gallet - lo interpellò - perchè dici che in quel masso dove s'appoggia la regina ci deve essere molto oro; saresti anche tu superstizioso?

— Che!.. Io vedo quel masso più bianco e più venato degli altri e da ciò deduco che contenga molto oro, non sarà scientifico, ma io lo so per pratica, sono già dieci anni che lavoro alle cave e quando vidi un masso come quello lì, non mi sono mai ingannato.

L'operaio, francese di nascita, parlava con tanta convinzione che Renato ne rimase impressionato, qualche altro operaio stava ad ascoltare appoggiato agli attrezzi.

L'attenzione che il principale prestava ad uno di loro, fece animo agli altri, sicchè uno azzardò dire:

— Non occorre aver la pratica di Gallet, per sapere che in quella roccia è molto oro. Vi si appoggia la signora dell'oro e tanto basta per esser certi che vi deve essere un grosso filone.

Egli aveva già udito parlare molto di quella donna, senza averla mai veduta da vicino.

— Sentite Loguilloux - disse al sovrastante - io vado con Gallet ad esaminare dappresso quella roccia, voi fate riprendere il lavoro alla miniera. Vieni Gallet.

Arrivarono ben presto al masso dove si appoggiava la signora, che sempre immobile pareva non accorgersi che qualcuno si avvicinava.

Era bellissima da vicino; con occhi scuri e profondi e meravigliosi capelli bianchi.

Istintivamente Renato si scoprì, ma la signora sempre ritta, cogli occhi vaganti parve non accorgersene.

— Signora! mormorò l'ingegnere.

A quella voce, la donna si scosse leggermente e si diè a cercare chi le aveva rivolto la parola. Un dolce sorriso le errava sulle labra, però non disse nulla.

Quel sorriso, quello sguardo fecero trasalire Renato. Quella donna egli l'aveva già veduta! Ma dove? Ma quando? Non poteva ricordarlo.

Reso ardito da quel dolce sorriso, azzardò prenderle la mano, una mano piccola, aristocratica ma magra e aggrinzita.

Lungi dal liberarsi da quella stretta il sorriso della signora s'accentuò maggiormente.

— Come vi chiamate? - le chiese dolcemente Renato.

Non rispose nè alcun movimento delle labra, dimostrò che ne avesse l'intenzione.

Renato si rivolse a Gallet, che cominciava a menar gran colpi di piccone sulla roccia.

— Conosci - gli chiese - la lingua che parlano gl'indigeni di questo paese?

— Sì, signor direttore, la conosco, ma non vi porterà punto avanti. Tutti abbiamo provato ad indirizzarci alla signora dell'oro, in tutte le lingue, in tutti i dialetti, sempre senza successo; di maniera che abbiamo concluso fosse muta.

— Prova ti prego a ripeterle in indiano, ciò che io le chiesi or ora.

Gallet obedì, ma invano. La signora parve non udire, come non aveva udito prima.

(Continua)

vide uscire dal detto magazzino il facchino Nicolò fu Giovanni Zwirn detto *Nicola rosso*, d'anni 42, celibe, da Trieste, pregiudicato, il quale recava un vaso d'olio della capacità di 30 chilogrammi. Tenutolo d'occhio, i funzionari videro lo Zwirn portare l'olio dal bottegaio Giovanni Faidiga in via del Coroneo, al quale lo vendette. Lo Zwirn venne arrestato assieme al Faidiga. In seguito si rilevò che quel furto ed un altro simile avvenuto due giorni innanzi, erano stati commessi dal capofacchino della ditta, Nicolò di Nicolò Mitrovich, di anni 39, da Umago, pertinente a Parenzo, per istigazione e colla cooperazione dello Zwirn; percui anche il Mitrovich venne tratto in arresto. Più tardi poi si procedette all'arresto di un altro facchino, cioè di Luigi di Antonio Bertussi, d'anni 33, coniugato, con prole, da Chions presso Udine, incensurato, e ciò perchè, mentre il Mitrovich rubava l'olio dal tino, egli stava parlando col magazziniere, il che fu ritenuto una manovra per distrarre il magazziniere stesso e rendere possibile l'asporto dell'olio.

Contro lo Zwirn, il Mitrovich e il Bertussi fu avviato il processo per crimine di furto, e il relativo dibattimento venne tenuto ieri sotto la presidenza del consigliere Ternoves. Il processo in confronto del Faidiga verrà condotto separatamente.

Lo Zwirn ammise di aver ricevuto l'olio dal Mitrovich, ma tentò di far credere di non aver saputo che provenisse da furto.

Il Mitrovich confessò ampiamente.

Il Bertussi, come aveva fatto fin dal momento del suo arresto, si protestò innocente, negando d'aver intrattenuto in chiacchiere il magazziniere mentre avveniva il furto per opera del Mitrovich, del quale furto non s'era accorto affatto. Le informazioni sul suo conto, del resto, furono molto favorevoli.

In esito alle risultanze processuali la Corte condannò lo Zwirn - che ritenne autore principale del furto - a quindici mesi e il Mitrovich a quattro mesi di carcere. Il Bertussi fu assolto e rimesso tosto in libertà.

Musica e coltellate. Nel villaggio di Precnik, la sera del 2 luglio p. p. nell'osteria di Antonio Leghissa, c'era festa di ballo. Ad un certo punto della festa i musicanti, che avevano bevuto parecchio, come suol avvenire in simili occasioni, trovarono beghe tra loro, e l'esito si fu che un sonatore, certo Giovanni di Giuseppe Leghissa, d'anni 25, tagliapietra, già punito, venne cacciato dall'osteria. Siccome le maniere colle quali lo avevano costretto ad uscire non erano delle più blande, il Leghissa ci mise una certa fretta nell'infilare la porta e nel mettersi la via tra le gambe; era naturale quindi che non ponesse molta attenzione a scansare le persone che avrebbe potuto incontrare; infatti non ce la mise e imbattutosi in certa Marianna Colia, la investì e la gettò al suolo. La donna si diede a strillare, saltarono fuori i parenti di lei, i quali si fecero addosso al malcapitato Leghissa e ne nacque un tafferuglio di casa del diavolo, la conclusione del quale si fu che il Leghissa menò delle coltellate che ferirono due persone, una delle quali abbastanza gravemente. La cosa fu deferita al Tribunale e il Leghissa fu accusato del crimine di grave lesione corporale. Egli accampò la legittima difesa, ma non gli valse, chè la Corte lo dichiarò colpevole e lo condannò alla pena di sei mesi di carcere duro, ch'ei dichiarò di rassegnarsi a scontare.

La serva di un consigliere di Polizia che ruba alla padrona. La signora Adele moglie del signor Cristoforo Busich, consigliere di Polizia, denunciava addì 26 agosto p. p. la propria serva Maria Slaico di Andrea, d'anni 22, da Gorizia, quale autrice di un furto di biancheria a suo danno. In seguito a ciò il consigliere di polizia signor Budin ordinava e l'ispettore Nucich, assieme all'agente Peris, eseguiva l'arresto della sunnominata domestica. Secondo la denuncia della signora Busich, la Slaico aveva rubato due sottane del valore di f. 1.90, due paia di mutande che valevano f. 1.80 ed un fazzoletto del valore di soldi 50; assieme un danno di f. 4.20. La detta signora diceva inoltre di aver anche notato l'ammanco di altri oggetti di biancheria per un importo di f. 7.20, avvenuto però anteriormente, ma del quale supponeva doversi tener responsabile la Slaico.

Interrogata dal cancellista Pasquali, la domestica confessò di aver preso da un cassetto della signora cinque fazzoletti da naso e nient'altro. Dinanzi al giudice istruttore agg. Ropele ella modificò il suo deposto, dicendo di aver tolto dalla cesta della biancheria qualche pezzo di pochissimo valore, che poi mise nel proprio baule.

Stabilitosi che il valore delle cose presumibilmente rubate dalla Slaico era inferiore ai f. 5, l'affare fu deferito alla Pretura, perchè lo trattasse come una contravvenzione di furto. La Slaico fu quindi, ieri, tratta dinanzi al giudice dott. Sanzin, ove rispose come dinanzi al giudice inquirente e fu condannata a dieci giorni di arresto, alla qual pena dichiarò di adattarsi.

Rissa e ferimento. Il falegname Giacinto Zambelli, d'anni 21, da Trieste, abitante in via Punta del Forno N. 31, l'altra sera, nei pressi di casa sua, venne a contesa con un individuo rimasto sconosciuto e fu dall'avversario con un colpo di chiave ferito alla fronte.

Alla farmacia Serravallo ebbe i necessari soccorsi.

Cadute. Lo spazzino Giuseppe Garu, d'anni 45, abitante in via della Barriera vecchia N. 33, ieri verso un'ora pomer. sdrucciolava su d'una buccia di cocomero, e nel cadere riportò una contusione al ginocchio sinistro.

— Il ragazzo tredicenne Carlo Baschiera, abitante in Piazza Lipsia N. 3, iermattina poco dopo le 9, camminando con una bottiglia in mano, cadde a terra. La bottiglia si infranse ed egli ne riportò una ferita di taglio alla mano sinistra.

— La cuoca Giovanna Czemich, d'anni 28, abitante in via Bellosguardo N. 8, ieri mattina alle 9, cadendo sulla publica via, riportò una distorsione al piede destro.

— Il garzone macellaio Giovanni Pagliarizza, d'anni 15, abitante in via dei Capitelli N. 5, ieri verso un'ora e un quarto pom. cadendo, riportò una ferita al naso.

Ricevettero tutti le cure necessarie alla Guardia medica.

— Iersera alle 7¼ il fanciulletto di 6 anni e mezzo Guido Vertol, abitante in via Arcata N. 2, cadendo, riportò una ferita all'avambraccio destro. Alla Guardia medica ottenne le debite cure.

Ferite accidentali. Giorgio Jussai, domestico, d'anni 36, abitante in via del Fontanone N. 2, ieri mattina alle 11, ricorreva alla Guardia medica, con una ferita di taglio alla mano sinistra, riportata accidentalmente con un coltello. - Vi ricorse pure lo scolaro Arturo Gregoretti, d'anni 7, abitante in via della Madonnina N. 31, il quale ieri mattina alle 10½ aveva riportato una ferita di taglio al labbro inferiore ed al mento.

Ricevettero le debite cure dal medico d'ispezione.

Scottata dall'acqua bollente. La casalina Emma Galvani, d'anni 20, abitante in via del Solitario N. 12, ieri, alle 5¾ pom., riversandosi addosso dell'acqua bollente, riportò alcune leggere scottature all'avambraccio sinistro e dovette ricorrere alla Guardia medica per le cure necessarie.

Fanciulla travolta da una carrettella. In via dell'Acquedotto ieri, alle 6 pom., la fanciulletta di 10 anni Stefania Melina, venne travolta da una carrettella condotta da Guido B., abitante in via della Tesa N. 2. Fortunatamente non riportò che alcune lievi lesioni alla faccia. Alla farmacia Leitenburg ottenne le necessarie cure.

Ferito in rissa. La guardia di p. s. N. 56, accompagnava ieri alle 5 pom., alla Stazione centrale di Soccorso della Guardia medica il crivellaio Andrea Terklin, d'anni 53, abitante in via S. Giacomo N. 1, il quale avea riportato una ferita lacero-contusa al capo, e ciò in una rissa della quale non si conoscono i particolari. Il ferito ottenne le debite cure, dopo le quali se ne andò.

Fra un'anguria e l'altra. La lavandaia Antonia Fontanot, d'anni 50, da Valle d'Oltra, presso Muggia, ieri verso un'ora e mezzo pom. si recava alla riva del Canale per comperare un cocomero. Gira e rigira, finalmente si fermò davanti ad una barca, e fece perdere più di un quarto d'ora al venditore prima di scegliere un cocomero che fosse di suo gusto. Il padrone della barca, allora, le disse: „La vadi in un' altra barca, se no ghe comoda le mie angurie." La Fontanot s'allontanò un po' dal ciglio della riva, e con le dita mostrò le corna a quel venditore. Questi si adirò e dato di piglio ad un grosso cocomero, lo gettò addosso alla donna, la quale, spaventata dal colpo, cadde a terra e riportò alcune escoriazioni al cubito sinistro, più, a quanto pare, una leggera commozione cerebrale. Alzatasi, ricorse per le debite cure alla Guardia medica, dove si fece rilasciare un certificato di lesione corporale.

Ladro arrestato. Gli organi del commissariato di polizia in San Giacomo arrestarono ieri il cocchiere disoccupato Rodolfo A., detto *Chitarra* e *Moro*, di anni 28, da Trieste, abitante in via delle Sette Fontane N. 18, quale autore del furto di un paio di stivali e d'una giacca del valore complessivo di 6 fiorini, commesso ai 4 corr. a danno del portinaio della casa N. 6 di via del Tintore.

Arresto per furto. Circa tre mesi or sono il cuoco Pietro Suanich, occupato a bordo del piroscafo *Barone Pino*, ancorato al molo Giuseppino, moveva denuncia alla Direzione di Polizia che in quella mattina gli era stato rubato l'importo di 70 fiorini ch'egli teneva nel portafoglio, posto nella saccoccia interna del suo sacchetto. Nonostante le indagini degli agenti di polizia per trovare il ladro, questo rimase irreperibile fino a ieri, ma alle 11½ ant. di ieri, finalmente, il cancellista di polizia Tis, coadiuvato dall'agente Decolle, scoperse l'autore del furto, che è un tale Francesco di Giovanni Godes, detto *el Gobo Muferle*, d'anni 20, da Trieste, cocchiere, abitante in via della Crociera N. 4, individuo già altre volte condannato per crimine di furto. Lo stesso individuo dovrà rispondere anche d'un altro furto commesso il 18 aprile a danno della propria sorella Amata Godes.

Un bambino che mangia un pezzo da 20 soldi. Il bambino di 4 anni Roberto Adami, abitante in via Nuova N. 27, iersera alle otto, giocando con un pezzo da 20 soldi, lo mise in bocca e, inosservato dai propri genitori, le trangugiò e la moneta gli rimase nell'esofago. Imaginarsi lo spavento della mamma quando seppe la imprudente biricchinata del fanciulletto. Lo si condusse alla Guardia medica, ove il dottore d'ispezione, non potendo estrarre la moneta, gliela fece scendere nello stomaco.

Ogni giorno una. Si parla di un grande artista di canto che deve - in due sere - imparare la parte di protagonista in un'opera nuova di un giovane quanto sconosciuto maestro. Il giovane autore se ne mostra impensierito:

— Oh! temo non riesca - dice ad uno dei presenti - il tenore X di mandare a memoria tutta la parte in tanto poco tempo.

E l'altro pensando che l'opera è tutta un furto:

— Oh! non si preoccupi, il tenore X sa a memoria tutte le opere di repertorio...

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 7 Settembre. La Borsa di Berlino chiude: Credit 201.10, dopo Borsa 201.40, Rubli 211.60, Rendita Italiana 84.20, Rendita ungherese in corone —.—. (La Chiusa precedente segnava: 200.40, 212.25, 84.15, —.—). — La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 110.87, Rendita 93.67, Meridionali 641.—. (La Chiusa precedente segnava: 110.87, 93.57, 634.50). — Apertura Parigi: Italiana 84.22, poi sino 84.50. La Chiusa ufficiale segna: Francese 99.57, Italiana 84.30, Spagnuolo 63.84, Banche 584.¹/₁₆ (La Chiusa precedente segnava: 99.55, 84.20, 63.97, 583.73). — Qui Rendita Italiana da 83.⁵/₈ a 83.⁷/₈.

Listino. Napoleoni 9.95 — a 9.96—, Zecchini 5.92 a 5.94, Lire sterline 12.55 a 12.58, Londra 125.90 a 126.15, Olanda —.— a —.—, Francia 49.70 a 49.85, Italia 44.90 a 45.10, Banconote italiane 44.95 a 45.10, Banconote germaniche 61.60 a 61.75, Rendita austriaca in carta 97.40 a 97.60, Rendita austr. in argento —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% 115.90 a 116.10, Rendita austriaca in corone 96.50 a 96.70, Rendita ungherese in corone 94.15 a 94.35, Credit 336.50 a 337.50, Rendita Italiana 83.⁵/₈ a 83.⁷/₈, Lotti turchi 49.— a 49.50, Serbi 3% 42.50 a 43.—, Serbi nuovi 5.20 a 5.50, Croce Rossa italiana 13.50 a 14.—.

Londra 7. (Cambi-Chiusa). Consolid. 97.09, Lombardi 9.—, Argento 34.—, Rendita spagnuola 63.⁵/₈, Rendita italiana 83.⁷/₈, Rendita austriaca in effetti —.—, Detta in carta —.—, Detta in oro —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.—, Egiziane 100.50, Cambio su Vienna 12.74 —, Sconto di piazza—.—, Introiti della Banca —.—, Pagamenti della Banca —.—. Ferma.

Londra 7. (Cambi-Chiusa). Prestito Greco 5%, 1884 a 36.—.

Parigi 7. (Diretto-Urgente). Chiusa: Rendita francese 3% 99.51, Rendita italiana 5% 84.30, Rendita spagnuola esterna 63.84, Azioni Banca ottomana 584¹/₁₆.

Francoforte 7. Credit 272.—, 244.50, 87¹/₈, 94.10, 89.80. Sostenuta, calma.

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo".
Redattore respons. Augusto Rocco.

Servizio passeggieri fra la Germania, l'Austria-Ungheria e porti d'oltremare

In base ad accordo stipulato colle Amministrazioni delle ferrovie di Stato e private germaniche, austriache ed ungheresi siamo in grado di fornire dal 1. Ottobre p. v. in poi ai nostri passeggeri di I. e II. posto, unitamente ai viglietti per il percorso marittimo, dei viglietti ferroviari da stazioni della Germania e dell'Austria-Ungheria per i nostri porti di mare e viceversa.

Hamburg-Amerikanische Packetfahrt - Actien-Gesellschaft, Amburgo

Lloyd Austriaco, Trieste.
Norddeutscher Lloyd, Brema.

I sottoscritti danno parte ai parenti, amici e conoscenti, della morte avvenuta quest' oggi alle ore 12 m. del loro amato

SILVIO

munito dei conforti della Ss. Religione.

Il trasporto del caro estinto seguirà Sabato 9 corr. alle ore 4 pom. partendo dalla casa N. 1, Via Caserma.

Trieste, 7 Settembre 1893.

Maria Dessenibus madre - Giovanni Dessenibus fratello — Giuseppina Zelen-Dessenibus sorella - Andrea Zelen cognato — Apolonia Martellanz zia.

Impresa Zimolo, Corso N. 37

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl'indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi ragazzo per negozio manifatture, presso Emilio Danelutti, Barriera 5. (1141)

Ricercansi diverse istitutrici diplomate nelle lingue italiano, tedesco, francese. Agenzia Wranitzky via Nuova 39. (1127)

Si ricerca abile berrettaia. Indirizzo al „Piccolo" (1063)

Esperto giovane in coloniali e commestibili entrerebbe anche come mezzo facchino presso ditta commerciale. Offerte „Coloniali" «Piccolo» (1115)

Casa commerciale ricerca prontamente giovane pratico tenitura e corrispondenza tedesca. Offerte con copie attestati sotto „Attivo" al „Piccolo" (1117)

Signorina di buona famiglia cerca collocamento come cassiera o venditrice in qualsiasi negozio, miti pretese. Indirizzo „Piccolo". (1073)

Piazzista perfetto conoscitore articoli e negozianti commestibili, anche solo provvigione, buone referenze. Offerte al „Piccolo" „G. D." (1070)

Scritturale versato nella corrispondenza italiana e tedesca viene ricercato con immediato impiego per la ditta Fodor e Krausz di Fiume in commissioni in vino. Offerte con indicazione dell'età e dei posti finora occupati sono da inviare alla suindicata ditta. (1146)

Possidente senza occupazione, esperto in affari amministrativi, desidera amministrare una o due case a buone condizioni. Indirizzo «Piccolo» (1130)

Istruzione

Sala Tersicore Chiozza 5. Lezione riunita danza ore 8½. Le lezioni per adulti hanno luogo giornalmente. (1046)

Sala Torrente 16. Oggi lezione riunita ore 7. Maestro Modugno. (1133)

Corso in lingua tedesca, in tutte le materie scolastiche e conversazione. Principia al 15 Settembre. Offerte „Maestra" al „Piccolo". (1137)

Studente ottava Ginnasio Comunale impartirebbe lezioni materie ginnasiali. Offerte «Studente» posta restante. (1017)

Tedesco, italiano, aritmetica, insegna Prof. Cernè in 36 lezioni. Onorario tre fiorini mensili. Via S. Caterina 5. (1090)

Affittanze

Ricercansi 2 stanze cucina o due stanze comodo cucina. Offerte sub „Due" al „Piccolo". (1136)

D'affittare stanza ammobiliata possibilmente con costo, prezzo mite, via Nuova 33, secondo piano. (1124)

Affittansi stanze ammobiliate disobligate, via del Fontanone 10, terzo piano. (1142)

Affittasi stanza ammobiliata con ingresso sulle scale. Fonderia 4, II. (1134)

Affittasi bella stanza ammobiliata, Acquedotto 20, pepiano, dirimpetto Politeama. (1143)

D'affittare anche prontamente bellissimo quartiere 5 stanze con uso del giardino, in via Armeni N. 11 I p. Rivolgersi nella casa stessa al II piano (1131)

Affittansi due camere cucina in campagna via Scoglio 207, Guardiella. (1007)

Affittasi stanza vuota oppure ammobiliata ingresso libero, Corso N. 17, III piano. (1059)

D'affittare stanza ammobiliata via Carradori N. 5 II piano sinistra (1065)

Affittasi stanza ammobiliata, prezzo mite, Via Pilone 2, II piano (1069)

Affittasi stanza ammobiliata costo, ingresso libero, Valdirivo 17, I sinistra. (1100)

D'affittare stanza con due letti. S. Nicolò 30, III. (1105)

Affittansi due stanze ammobiliate piano primo parchettate, ingresso libero. Indirizzo al „Piccolo" (1108)

Affittansi due stanze per scrittoio, via Carintia N. 14, primo piano. (1107)

Affittansi diverse bellissime stanze ammobiliate con pensione. Via Nuova 16, primo. (1116)

Villino con vasto giardino, botteghe, magazzini, scuderie, affittansi. Indirizzo „Piccolo" (1111)

Studenti troverebbero alloggio con costo presso famiglia tedesca. Indirizzo al „Piccolo" (1112)

Magazzino Barcola affittasi. Rivolgersi via Carintia 17, piano terra. (1098)

Presso famiglia tedesca in via S. Michele N. 8, primo piano d'affittare una stanza elegantemente ammobigliata. (1096)

Tranquillissima stanza bene ammobiliata affittasi, centrica posizione. Indirizzo al „Piccolo" (1078)

Quartiere affittasi prontamente quattro camere, cucina. Via del Molin piccolo N. 3, II piano, porta 9. (1027)

Stanza bene ammobiliata ingresso libero, centro, affittasi. Indirizzo „Piccolo" (1140)

Acquisti e vendite

Vendesi causa partenza macchina Singer ed un armadio. Chiozza 5, III. (1123)

Da vendere un cane con casotto. Indirizzo al „Piccolo" (1138)

Vendesi cartoleria, sconto 50% dal costo. San Sebastiano 1. (1113)

Vendesi a Rodik casa 5 locali, stalla e giardino. Indirizzo „Piccolo" (1101)

Da vendere diverse lampade usate, presso la Sartoria Ieric, Piazzetta Cordaiuoli N. 1. (1067)

Vendesi una casa via del Veltro 314, composta di 4 camere, 4 cucine, pozzo, corte, prezzo da convenirsi. Rivolgersi via del Rivo 28 (965)

Trasmissioni, Pulegie, Coreggie, Cancello in ferro, a metà prezzo. Via S.ta Lucia N. 10. (1013)

Vestito volontario vendesi Farneto 3, II piano, scala interna. (1015)

Libri scolastici usati compera, cambia e vende Libreria Blomgren, S. Sebastiano. (1031)

Pompa per pozzo vende bandaio via Madonnina angolo Barriera. (1058)

Pistoria vendesi buone condizioni, consegnasi anche verso garanzia. Indirizzo „Piccolo» (1097)

Lampada a gas a tre becchi da vendere per uso privato, ed un palto di mogano in via San Michele N. 8, primo piano. (1095)

Biciclo buonissimo vendesi causa partenza buonissimo prezzo. Via Malcanton N. 2 dal portinaio (1109)

Bilancia ottone, adattatissima negozio commestibili è vendibile. Indirizzo al „Piccolo" (1121)

Pistori per acquisto gramule. Indirizzo al „Piccolo" (1121)

Oggetti rinvenuti e smarriti

E' stato smarrito in Piazza Barriera una chiave inglese con catena ottone. L'onesto trovatore riceverà fiorini uno di mancia portandola al „Piccolo" (1110)

Smarrito cane pintsch piccolo, color bianco, coda lunga, museruola e medaglia. Mancia portandolo via Caserma negozio ferramenta fu Comploy. (1128)

Diversi

Ricercasi sensale matrimoni persona seria. Offerte sub „195" posta restante (1135)

Giovine buona posizione all'Estero desidera fare conoscenza con bella ragazza scopo matrimonio. Dirigere offerte „Aramis" posta restante. (1010)

A. G. Non vado più là fino a mercoledì, sono nel solito luogo, prego rispondere se ha capito. (1120)

Fiori appassiti. Arrivato ebbi tua. Dove sei! Posso scriverti! (1119)

Bianca 21. Ritira lettera. (1145)

Serenata sospesa per improvvisa raucedine, confesso anche per timore rivali in agguato o proiettili altri inquilini: su l'ali Piccolo invece che canto invia auguri Carletto. (1125)

Altri saluti di cuore! Siete felice!!! Addio! (1126)

Gigia. Oggi alle 2 sarò al luogo convenuto. Ti ti saluti. (1129)

Maria Z. Sinceri auguri da chi non può esserti accanto. (1114)

Ricercasi socio con capitale 15-20 mila fiorini per ingrandire industria, capitale garantito, rendita 30 0/0. Offerte serie sub „D. B." amministrazione „Piccolo". (818)

Ricercansi f. 3000-4000 restituibili a f. 100 mensili, interessi 8-9 0/0, capitale garantito. Offerte non anonime „E. S. N. 100" amministrazione „Piccolo." (819)

Mutui per impiegati, pensionati, intavolazioni, compravendite, affittanze, scritturazioni, sovvenzioni effetti publici procura mediatore Berti Androna Moro 2, piano primo ore 10—12 1/2, 4—6 1/2. (877)

La levatrice Luigia Driussi nata Majoschi si è traslocata in via dell'Acquedotto N. 27, I p. (1122)

Distinta famiglia darebbe costo a signori flor. 16 mensili. Valdirivo 17 I sinistra (1100)

Soltanto nel Restaurant Canova si può avere ogni sera uccelletti con polenta e risotto con quaglie. (1139)

Buona famiglia ricercasi, che prenda a costo bambino sano robusto di nove mesi. Indirizzo „Piccolo" (1144)

Riapertura Osteria «Andemo de Benedetto» via Nuova 3, Vino d'Istria Visignano, genuino, primissima qualità, ottima cucina calda e fredda. Colazione soldi 12, pranzi 20. G. M. Finding. (1132)

Draghi volanti, assortimento. Negozio Richetti via S. Antonio N. 26. (839)

Guanti filo, seta, tricot, prezzi ribassati. Negozio al „S. Nicolò." (839)

Vino italiano prima qualità, nuovo arrivo all'ingrosso e per famiglia. Pasta di Napoli, aceto vino, Deposito Vito Giuseppe de Gioia via San Lazzaro 8. (1000)

Bottiglie Estratto Tamarindo Dolcificato Huber ½ litro costano soldi 40.

Salute perfetta si gode coll'uso giornaliero delle pillole antiemorroidali della Farmacia Rovis. (838)

Dolor di denti, calmato istantaneamente con l'Acqua odontalgica, che li mantiene bianchi ed arresta la carie. Farmacia Rovis. (838)

Preservativi francesi dozz. flor. 1, 2, 3, 4, spedizione discreta. Wohl, Sebastiano 4. Trieste. (853)

Restaurant „Cervo d'Oro"
Ultime serate di gala per l'artista
LEPPER
Buffo comico trasformista
dando la REPLICA A RICHIESTA
LA BAMBINA.
Gran successo della coppia eccentrica
LAFORGUE
e della cantante internazionale
CORRA CORBELLA.
Principia alle ore 7.

IERI VENNE APERTA
l'OSTERIA
GIOVANIN DEI CIODI
(fu Giovanin dele Rose)
Via dell'Acquedotto N. 21

Per motivi di famiglia
vendesi tosto un ***negozio valigie*** ed ***oggetti da sellaio*** e ***baulaio*** in un'importante città marittima dell'Austria-Ungheria. Giro annuo d'affari oltre **f. 25.000**. Non vengono prese in considerazione che offerte serie e dirette sub „**Rentabel 1893**" all'ufficio annunzi di **L. v. Schönhofer, Graz, Sporgasse 5.**

Francesco Jiras
Sarto dell'i. r. reggimento N. 87
(CASERMA GRANDE)
si raccomanda per la confezioni di
uniformi di
Volontari d'un anno
di tutte le armi
Specialista per calzoni da cavalcare.

Agli intenditori di buon vino!
Trenta passi oltre la Cappuzzera, a destra, in Guardiella, trovasi l'osteria e giardino
ALLA ROSA D'ORO
Domina vista Boschetto, Vino primario Istria a soldi **40**, giuoco di bocce, cucina ottima.
Di sera luce a gas incandescente AUER

NOGHERA.
Oggi Venerdì 8 Settembre
partenza degli
OMNIBUS
alle ore 10 antimerid.
» » 2½ pomerid.
» » 3½ »
» » 4½ »
» » 5½ »
Prezzi di passaggio
25 soldi.

ASMA e CATARRO
Curati dai Medici per oltre 75 anni, con
CIGARETTI ESPIC
Oppressione, Tosse, Raffreddore, Nevralgie
Vendita all'ingrosso: J. Espic, 20, r. St-Lazare, Parigi
Esigere la firma qui accanto su ogni Cigaretto.
Trovansi in tutte le Farmacie dell'Impero. Trieste: presso SERRAVALLO.

RESTAURANT
„AL GIARDINETTO"
(ACQUEDOTTO)
Oggi Venerdì 8 Settembre
FESTA
— dei —
100 CONCERTI
eseguiti durante la stagione dall'ORCHESTRA
MOLINI.
Principia alle ore 6½ - Ingresso soldi 20.

Novità! IL **Novità!**
SAPONE NAZIONALE
della Profumeria Nazionale di Vienna
è il migliore fra tutti i saponi da toeletta del mondo; in grazia all'enorme suo contenuto di glicerina, rende la pelle malleabile e vi allontana già dopo un breve uso tutte le impurità. Acquistandolo si badi principalmente alla nostra firma. Acquistasi a 35 soldi al pezzo presso: (4)
Giulia Ruziczka, via Ponterosso 789; L. Nagelschmidt, via S. Sebastiano; Giovanni Blasinich, via Caserma 16; Visentini, via dell'Acquedotto e Vincenzo Depretis, via Chiozza.

Giardino-Restaurant
AL MONDO NUOVO
Oggi Venerdì 8 e Domenica 10 settembre, la
Nuova Banda S. Giusto
diretta dal suo maestro sig.
ACHILLE BOCCOLINI
darà un
GRANDE CONCERTO
fra cui il grandioso Potpourri della CAVALLERIA RUSTICANA, ed a richiesta l'applaudito CANTO DELLA SIRENA per Flicorno, eseguito dal sig. Vittorio Damiello.
Principia alle ore 5 — Ingresso libero

AVVISO
Chi desidera acquistare
MOBILI
solidi, bene eseguiti e a prezzi di concorrenza impossibile, visiti il deposito della Fabbrica Triestina di
ANTONIO MUGGIA & C.o
Piazza della Legna N. 1
Album illustrato gratis.

CHINA SERRAVALLO
FERRUGINOSA
Corrobora lo stomaco. Fortifica i nervi. Rigenera il sangue
Indispensabile ai deboli ed ai convalescenti
Farmacia Serravallo - Trieste.

Il Dottor VERONESE
Specialista per le malattie nervose
dà consultazioni mediche dalle ore 5 alle ore 6 pom.
(tranne il mercoledì e i giorni festivi)
Via Vienna N. 4.

Oggi segue l'apertura
dell' OSTERIA
LUIGI TREVISAN
alla Palestra
Via Farneto N. 50

STABILIMENTO IDROTERAPICO E CLIMATICO
VENA D'ORO (Belluno)
500 metri.
Soggiorno indicato anche durante il mese di settembre.
Direzione medica: **Prof. dott. Lustig.**
Pensione completa a prezzi fissi e convenienti.
Informazioni precise presso i proprietari **Fratelli Lucchetti.**

REGALI
— in —
grandissimo assortimento
a prezzi mitissimi,
trovansi
nell' OREFICERIA TRIESTINA
Via Malcanton

Industria Triestina.
L'industria cittadina dev'essere sempre da noi preferita a quella di altri paesi, tanto più quando la qualità della merce è migliore.
La **Profumeria Flora** è arrivata coi suoi prodotti a gareggiare con quelli di qualunque fabrica estera e difatti i suoi
Profumi per fazzoletto

Bouquet Flora	*Heliotropio bianco*
Bouquet Montebello	*Ireos di Firenze*
Capriccio Triestino	*Violetta d'Italia*

non temono confronti con quelli esteri, per loro soavità e fragranza inarrivabile e non costano che **fior. 1 la fiaschetta.** All'ingrosso e dettaglio presso la ditta proprietaria e fabbricante
IGNAZIO WOHL, Profumiere
Trieste, via S. Sebastiano N.

Scuola musicale
della
SOCIETÀ STIRIANA DI MUSICA
Anno scolastico 1893-94.
[illegible]
LA DIREZIONE
della Società Stiriana di Musica

Autunno!
Ci pregiamo di notificare al P. T. Publico di aver ricevuto in questi giorni un grandioso assortimento
NOVITÀ
in Stoffe da Signora
Vendiamo:

CHANGEANT	doppia altezza	38	soldi al metro
RAYÉ	» ultima moda	58	»
FLANELLA	» »	65	»
GRAZIOSO!	» »	78	»

Occasione!!
Cheviot alt. 135-140 cent. in colori modernissimi a soli 95 soldi il metro
Ricca scelta stoffe nere.
Grandioso deposito di Nastri, Merli, Peluche, Velluti, Tappeti, Cortinaggi, Maglierie, Biancherie e Stoffe da uomo.
Prezzi fissi — Telef. 498 — **S. ÖHLER & Comp.** — Prezzi fissi — Telef. 498
Trieste, Corso 9
Merci che non convengono verranno cambiate oppure il denaro verrà restituito.